


SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale** *ANTIGELO BIO (GLICOLE ETILENICO INIBITO)*
- **Articolo numero:** 1102375
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .**
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** *Usato in fluidi per il trasferimento di calore, agente antigelo e antighiaccio.*
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
 Allchital S.r.l.
 Via Leopardi N°7
 22070 Grandate (CO)
 Tel.031/564777 Fax 031/564778
- *e-mail della persona competente,
 responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it*
- **Informazioni fornite da:** *Reparto sicurezza prodotti*
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
*Per informazioni urgenti rivolgersi a:
 "Centro Antiveleeni Milano-Niguarda"
 Tel.02/66101029*

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
-  **GHS08 pericolo per la salute**
- *STOT RE 2 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.*


GHS07
Acute Tox. 4 H302 Nocivo se ingerito.

- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
- *Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.*
- **Pittogrammi di pericolo**


GHS07 GHS08

- **Avvertenza** *Attenzione*
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
glicol etilenico etilen glicol
- **Indicazioni di pericolo**
*Nocivo se ingerito.
 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.*
- **Consigli di prudenza**
*Lavare accuratamente dopo l'uso.
 In caso di malessere, consultare un medico.*
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** *Non applicabile.*

(continua a pagina 2)

Data di compilazione: 09.06.2020

Vers.: 3

Revisione: 09.06.2020

Denominazione commerciale ANTIGELO BIO (GLICOLE ETILENICO INIBITO)

(Segue da pagina 1)

 · **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**
- **Descrizione:** Miscela composta dalle seguenti sostanze.

 · **Sostanze pericolose:**

CAS: 107-21-1	glicol etilenico etilen glicol	⚠ Acute Tox. 4, H302	90 - 94%
EINECS: 203-473-3			
Numero indice: 603-027-00-1			

N. registrazione REACH: 01-2119456816-28-XXXX

- Inerte: 9 - 10,5 %

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:** Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
- **Inalazione:**
Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:**
Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
- **Contatto con gli occhi**
Eliminare eventuali lenti a contatto
Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palpebre aperte per almeno 15 minuti.
Consultare un medico se il problema persiste.
- **Ingestione:**
Chiamare immediatamente il medico.
Indurre il vomito solo su indicazione del medico.
Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.
- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
- **Mezzi di estinzione idonei:**
Anidride carbonica
Schiuma
Polvere
Acqua nebulizzata
- **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Nessuno in particolare.
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
Evitare di respirare i prodotti di combustione
Ossidi di carbonio.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
- **Mezzi protettivi specifici:**
Indossare indumenti a protezione totale e autorespiratori.
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

(continua a pagina 3)

Data di compilazione: 09.06.2020

Vers.: 3

Revisione: 09.06.2020

Denominazione commerciale ANTIGELO BIO (GLICOLE ETILENICO INIBITO)

(Segue da pagina 2)

Altre indicazioni

- Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.*
- Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.*
- Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.*

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Indossare protezione respiratoria.*
- Garantire una sufficiente ventilazione.*
- Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.*

6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche. Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

- Per l'assorbimento del liquido operare con sabbia/terra secca o pietra calcarea macinata.*
- Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.*
- Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.*

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.*
- Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.*
- Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.*

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.*
- Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.*
- Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.*
- Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Vedere anche il successivo paragrafo 8.*

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Immagazzinare al riparo dai raggi del sole e lontano da fonti di calore.

7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.
SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
8.1 Parametri di controllo

Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente aerati. Ove necessario, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale. Se queste misure non sono sufficienti a mantenere le concentrazioni dei materiali particolati e dei vapori di solventi al di sotto del limite di esposizione, sarà necessario far uso di adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie. Fare riferimento agli scenari espositivi, se presenti.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale ANTIGELO BIO (GLICOLE ETILENICO INIBITO)

(Segue da pagina 3)

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro
107-21-1 glicol etilenico etilen glicol

TWA	Limite Ceiling: 100 mg/m ³ A4 (aerosol)
VL	Valore a breve termine: 104 mg/m ³ , 40 ppm Valore a lungo termine: 52 mg/m ³ , 20 ppm Pelle

DNEL

Effetti sui consumatori

 Locali cronici - Inalazione: 7 mg/m³

Sistemici cronici - Dermica: 53 mg/Kg

Effetti sui lavoratori

 Locali cronici - Inalazione: 35 mg/m³

Sistemici cronici - Dermica: 106 mg/Kg

PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce 10 mg/l

Valore di riferimento in acqua marina 1 mg/l

Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce 37 mg/kg

Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina 3,7 mg/kg

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente 10 mg/l

Valore di riferimento per i microorganismi STP 199,5 mg/l

Valore di riferimento per il compartimento terrestre 1,53 mg/kg

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Mezzi protettivi individuali
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Non fumare.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

Non mangiare né bere.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Maschera protettiva:

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

Guanti protettivi:

Usare i guanti.

Conformi alla normativa EN 374

Materiale dei guanti

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.

Occhiali protettivi:

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

(continua a pagina 5)

Data di compilazione: 09.06.2020

Vers.: 3

Revisione: 09.06.2020

Denominazione commerciale ANTIGELO BIO (GLICOLE ETILENICO INIBITO)

(Segue da pagina 4)

Tuta protettiva:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche
9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
Indicazioni generali
Aspetto:

Forma: Liquido

Colore: Rosso

Odore: Inodore.

valori di pH: 9

Cambiamento di stato

Punto di fusione/punto di congelamento: <-18 °C (1013 hPa)

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: >160 °C

Punto di infiammabilità: >124 °C

Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

Limiti di infiammabilità:

inferiore: Non definito.

superiore: Non definito.

Tensione di vapore a 20 °C: 0,2 hPa

Densità: .

Solubilità in/Miscibilità con

Acqua: miscibile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito.

Viscosità:

dinamica: Non definito.

cinematica: Non definito.

9.2 Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) : 90,00 % - 1.012,50 g/litro

VOC (carbonio volatile) : 37,80 % - 425,25 g/litro

SEZIONE 10: Stabilità e reattività
10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

GLICOL ETILENICO

All'aria assorbe umidità. Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

GLICOL ETILENICO

Rischio di esplosione a contatto con: acido perclorico. Può reagire pericolosamente con: acido clorosolfonico, idrossido di sodio, acido solforico, pentasolfuro di fosforo, ossido di cromo (III), cromil cloruro, perclorato di potassio, potassio dicromato, perossido di sodio, alluminio. Forma miscele esplosive con: aria.

(continua a pagina 6)

Data di compilazione: 09.06.2020

Vers.: 3

Revisione: 09.06.2020

Denominazione commerciale ANTIGELO BIO (GLICOLE ETILENICO INIBITO)

(Segue da pagina 5)

- **10.4 Condizioni da evitare**
Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.
GLICOL ETILENICO
Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Tenere lontano da agenti ossidanti, da alcali forti e da acidi forti.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
GLICOL ETILENICO
Può sviluppare: idrossiacetaldeide, gliossale, acetaldeide, metano, monossido di carbonio, idrogeno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici** Il prodotto può avere effetti nocivi per la salute umana.
- **Tossicità acuta**
Nocivo se ingerito.
- **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**
LC50 (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Orale) della miscela: 1777,89 mg/kg
LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
GLICOL ETILENICO
> 1600 mg/kg essere umano; L'Unione Europea ha classificato la sostanza come
LD50 (Orale) "nocivo".
LD50 (Cutanea) > 3500 mg/kg topo
LC50 (Inalazione) > 2,5 mg/l 6 h ratto; è stato testato un aerosol.
- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:** Irritante per la pelle; leggermente irritante. Irritante per gli occhi; leggermente irritante.
- **Sugli occhi:** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
GLICOL ETILENICO
LC50 - Pesci 72860 mg/l/96h *Pimepales promelas*
EC50 - Crostacei > 100 mg/l/48h *Daphnia magna*
NOEC Cronica Pesci 15380 mg/l *Pimepales promelas*
NOEC Cronica Crostacei 8590 mg/l *Ceriodaphnia sp.*
- **12.2 Persistenza e degradabilità**
GLICOL ETILENICO
Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo**
GLICOL ETILENICO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,36
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 7)

Data di compilazione: 09.06.2020

Vers.: 3

Revisione: 09.06.2020

Denominazione commerciale ANTIGELO BIO (GLICOLE ETILENICO INIBITO)

(Segue da pagina 6)

- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:** Il prodotto deve essere sottoposto a trattamento speciale in osservanza delle disposizioni locali e nazionali.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|---|-----------------------------|
| · 14.1 Numero ONU | |
| · ADR, ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | |
| · ADR, ADN, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| · ADR, ADN, IMDG, IATA | |
| · Classe | non applicabile |
| · 14.4 Gruppo di imballaggio | |
| · ADR, IMDG, IATA | non applicabile |
| · 14.5 Pericoli per l'ambiente: | |
| · Marine pollutant: | No |
| · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Non applicabile. |
| · 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC | Non applicabile. |
| · Trasporto/ulteriori indicazioni: | Sostanza non regolamentata. |
| · UN "Model Regulation": | non applicabile |

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura delle sostanze pericolose) e successive modifiche.
Direttiva 1999/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche.
Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).
Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP).
Regolamento n°. 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n°. 1272/2008/CE).
Regolamento UE 286/2011 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n°. 1272/2008/CE).
Regolamento UE 618/2012 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n°. 1272/2008/CE).
Regolamento UE 487/2013 (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (ATP,) del regolamento n°. 1272/2008/CE).

(continua a pagina 8)

Data di compilazione: 09.06.2020

Vers.: 3

Revisione: 09.06.2020

Denominazione commerciale ANTIGELO BIO (GLICOLE ETILENICO INIBITO)

(Segue da pagina 7)

- **Direttiva 2012/18/UE**
- **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è contenuto.
- **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII** Restrizioni: 3
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi**
Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza presente in Allegato XVII, soggetta a restrizioni.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**
Una valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.
E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:
GLICOL ETILENICO

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

- **Frasei rilevanti**
H302 Nocivo se ingerito.
- **Scheda rilasciata da:** Reparto sicurezza prodotti
- **Interlocutore:** Allchital S.r.l.
- **Abbreviazioni e acronimi:**
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Acute Tox. 4: Tossicità acuta per via orale – Categoria 4
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 2
- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**